

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 72-4275

Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC DB0503 "Segreteria della Giunta regionale", articolazione della direzione DB0500 "Affari Istituzionali e Advocatura".

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Giunta regionale, nel pieno esercizio del proprio potere di autoregolamentazione, nella seduta dell'11.6.12:

- con DGR n. 31-4009 ha approvato la riorganizzazione complessiva delle strutture in cui si articolano le direzioni della Giunta regionale, stabilendo nella data del 1 agosto 2012 la decorrenza della relativa operatività;
- con verbale n. 133 ha disposto l'attivazione della procedura di avviso interno per la copertura dei posti di responsabile delle nuove strutture in cui si articolano le direzioni del proprio ruolo, destinato a tutti i dirigenti dell'Ente, Giunta e Consiglio unitamente considerati, prevedendo il limite di presentazione delle candidature in un numero non superiore a cinque;

dato atto che nell'ambito della predetta riorganizzazione è stato istituito, tra gli altri, il settore SC DB0503 "Segreteria della Giunta regionale" i cui requisiti richiesti, in termini di: titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli indicati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi e secondo il contenuto della DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

- ✓ il 14.6.12, con nota n. 25155/DB0703, pubblicata integralmente anche sulle pagine Intranet della rete aziendale, è stato divulgato secondo le disposizioni di cui al predetto verbale 133, avviso interno di selezione per la copertura, tra gli altri, del posto di che trattasi fissando quale termine entro il quale presentare le candidature, le ore 12.30 di venerdì 29 giugno 2012;
- ✓ nei termini sopra indicati hanno presentato candidatura i dirigenti regionali: DI DOMENICO Laura, FAINA Laura e ODICINO Guido;
- ✓ con le note del 26 giugno e del 2 luglio 2012, agli atti d'ufficio, le predette candidature sono state trasmesse al competente direttore, Laura Bertino, cui spetta il parere motivato in ordine alla nomina;

vista la nota 9275/DB0500 del 23.7.12 con la quale il predetto direttore, di concerto con l'Amministratore competente per materia, sulla base dell'esame curriculare e delle concrete esperienze lavorative, individua il dr. Guido ODICINO in quanto ha acquisito una pluriennale esperienza professionale nell'attività di controllo di legittimità degli atti che si qualifica per la consuetudine a misurarsi con problematiche giuridiche interessanti tutte le competenze dell'Ente, capacità formatasi in particolare nel periodo anteriore all'applicazione in Regione della distinzione fra poteri di indirizzo e controllo degli organi politici e poteri gestionali della Dirigenza; il dirigente ha inoltre affinato nel tempo sia la propensione al confronto con le strutture regionali, necessario per l'ottimale rielaborazione degli atti di competenza dell'Organo politico per conformarli ai vincoli normativi, sia l'attenzione alla corretta applicazione del riparto di competenze delineato dalla LR n. 51/97. Nello svolgimento dei compiti assegnatigli di coordinamento dell'attività del Settore

Segreteria della Giunta secondo le direttive impartite dal Direttore, il dr. Odicino ha dimostrato capacità di programmare la propria attività e quella dei dipendenti assegnati alla struttura con massima flessibilità a fronte delle priorità e urgenze segnalate dagli Assessori e indicate dal Presidente. Il Direttore ritiene pertanto che il tirocinio svolto a partire dal 15/2/2010 come dirigente in staff abbia evidenziato il possesso della professionalità e delle capacità ed attitudini necessarie per l'assunzione della responsabilità del Settore in questione.

Il Direttore conclude evidenziando che a conferma delle capacità manageriali possedute, il dr. Odicino ha sempre conseguito negli anni valutazioni positive e nella fascia più elevata;

valutato di poter accogliere la proposta di cui sopra è detto e ritenuto, quindi, di attribuire al predetto dirigente l'incarico di responsabile del settore SC DB0503 "Segreteria della Giunta regionale";

ritenuto di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08, dei relativi criteri applicativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, nell'ambito della direzione DB0500 "Affari istituzionali e avvocatura" così come ridefinita, tra le altre, con la DGR n. 31-4009 dell'11.6.12:

- di assegnare il dirigente regionale dr. Guido ODICINO al settore SC DB0503 "Segreteria della Giunta regionale" e di affidargli la responsabilità della struttura stessa;

- di precisare che i predetti provvedimenti hanno effetto dall'1.8.2012 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso i predetti provvedimenti possono essere anticipatamente revocati per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "*..a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;*" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

Al dirigente Odicino sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità di posizione riconosciuta ai responsabili di settore SC pari ad € 50.182,47, annui lordi, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

La pubblicazione della summenzionata deliberazione della Giunta regionale costituisce comunicazione del provvedimento finale del procedimento di conferimento degli incarichi di cui all'art. 22 della l.r. 23/08, avviato con l'avviso contenuto nella nota prot. 25155/DB0703 del 14 giugno 2012.

Allegato

**Requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC DB0503
"Segreteria della Giunta regionale"**

Titolo di studio:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) in giurisprudenza o lauree equipollenti

Tipo di professionalità necessaria:

- esperienza professionale acquisita nell'attività di controllo di legittimità degli atti;
- padronanza della normativa regionale, statale ed europea di riferimento;
- consolidata esperienza nell'inquadrare le problematiche giuridiche dei provvedimenti di competenza dell'organo politico;
- approfondita conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- capacità di proporre, attraverso un confronto collaborativo, soluzioni alternative in termini giuridicamente corretti nel rispetto degli obiettivi prefissati;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento e identificando le priorità degli interventi;
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane e strumentali affidate.